



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 2895 del 2020, proposto da Matteo Lecci, rappresentato e difeso dall'avvocato Francesca Grazia Conte, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Difesa, Comando Generale Arma Carabinieri non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza breve del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) n. 03190/2020, resa tra le parti;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la richiesta dell'appellante di autorizzazione alla notifica dell'appello ai controinteressati mediante pubblici proclami ai sensi dell'art. 41 comma 4 cod. proc. amm.;

Rilevato che il ricorso è stato notificato solo all'Amministrazione e, pertanto, va ordinata l'integrazione del contraddittorio e, per le ragioni evidenziate nella istanza sopra citata, il ricorrente è autorizzato ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, con inserimento sul Sito Web dell'Arma dei Carabinieri di un estratto del presente decreto, di un sunto del ricorso e con la dichiarazione dello stato attuale del procedimento;

A tale adempimento il ricorrente provvederà nel termine perentorio di giorni trenta dalla comunicazione del presente decreto; il deposito della prova della eseguita notificazione avverrà nel termine, anch'esso perentorio, di dieci giorni;

P.Q.M.

Ferma restando ogni valutazione del collegio, ordina all'appellante di procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati e autorizza, nei modi e nei termini sopracitati, la notificazione agli stessi per pubblici proclami.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 6 aprile 2020.

Il Presidente
Antonino Anastasi

IL SEGRETARIO